

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Le tensioni geopolitiche continuano a caratterizzare il sentiment di breve dei mercati, con le chiusure di ieri che hanno evidenziato un andamento contrastato e con variazioni contenute in un clima di maggiore cautela. Wall Street ha comunque mostrato una reazione archiviando le contrattazioni di ieri poco sotto i massimi di giornata, con gli investitori focalizzati particolarmente sui verbali dell'ultima riunione della Fed, dai quali non sembrano essere emerse particolari sorprese rispetto a quanto già incorporato nelle quotazioni. Nel frattempo, prosegue la stagione dei risultati societari, con il quadro complessivo che mostra una crescita ancora a doppia cifra degli utili e con sorprese positive ancora elevate; a ciò si aggiungono, in molti casi, outlook per i prossimi trimestri incoraggianti. Nella seduta odierna sembrano proseguire le preoccupazioni per un'escalation dei rapporti tra Russia e Occidente riguardo alla questione ucraina, con i mercati asiatici che hanno mostrato, in mattinata, una generale debolezza che sembra trasferirsi anche sui listini europei.

Notizie societarie

GENERALI: il presidente Galateri non si ricandida	2
STELLANTIS: incentivi statali e dati sulle immatricolazioni	2
SAIPEM: ipotesi di stampa su intervento finanziario	2
UNICREDIT: guarda all'estero per crescere	2
AIR LIQUIDE: risultati 2021 in crescita	2
BAYER: investimenti in ricerca e sviluppo avranno impatti incrementativi sui ricavi	3
ORANGE: ricavi trimestrali in moderata crescita e superiori alle attese	3
VOLKSWAGEN: dichiarazioni del CEO	3
CISCO SYSTEMS: utili sopra le attese	4
NVIDIA: ricavi e utili sopra le stime	4

Notizie settoriali Europa

AUTO: immatricolazioni in calo a gennaio	4
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	26.969	0,00	-1,38
FTSE 100	7.604	-0,07	2,97
Xetra DAX	15.370	-0,28	-3,24
CAC 40	6.965	-0,21	-2,63
Ibex 35	8.737	0,22	0,27
Dow Jones	34.934	-0,16	-3,86
Nasdaq	14.124	-0,11	-9,72
Nikkei 225	27.233	-0,83	-5,41

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

17 febbraio 2022 - 09:56 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

17 febbraio 2022 - 10:06 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Eni, Orange, Repsol, Airbus, Kering, Wal-Mart Stores

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

GENERALI: il presidente Galateri non si ricandida

Il presidente Gabriele Galateri di Genola ha annunciato in una lettera al CdA che non si ricandiderà alla fine del suo mandato, in scadenza ad aprile, quando il board sarà rinnovato.

STELLANTIS: incentivi statali e dati sulle immatricolazioni

Il Ministro dello Sviluppo Economico in una intervista rilasciata a Il Sole 24Ore afferma che il Consiglio dei Ministri dovrebbe varare a breve un Fondo Unico a sostegno del settore Automotive per un importo di almeno 1 miliardo di euro l'anno che sarà poi declinato dai ministeri sia sotto il profilo degli incentivi sia per l'aiuto alla riconversione della catena produttiva. Secondo i dati diffusi da Acea, le immatricolazioni di auto nell'Unione Europea a gennaio hanno mostrato una flessione del 6,0% a 682.596 unità, nuovo minimo storico. Il gruppo Stellantis ha sottoperformato registrando una contrazione del 12,4% con la quota di mercato che è scesa al 19,1% dal 21,2% precedente.

SAIPEM: ipotesi di stampa su intervento finanziario

Secondo fonti di stampa (Bloomberg e Reuters) Saipem, dopo il recente profit warning, starebbe lavorando a un piano finanziario di interventi dal valore complessivo fino 4 miliardi di euro, tra cui un aumento di capitale da 1,5/2 miliardi e una rinegoziazione del debito per circa 1 miliardo. Valuterebbe poi la cessione delle attività di perforazione con la prospettiva di incassare un altro miliardo.

UNICREDIT: guarda all'estero per crescere

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore) l'AD Andrea Orcel starebbe valutando insieme al board se non sia il caso di anteporre la crescita all'estero rispetto a quella in Italia.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Prismian	29,18	3,04	0,77	0,81
Tenaris	11,86	2,29	4,47	4,68
Nexi	13,00	1,88	4,90	2,82
Intesa Sanpaolo	2,79	-2,17	173,77	132,75
Pirelli & C	5,87	-2,17	2,54	2,05
Banco BPM	3,56	-1,87	40,74	20,05

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIR LIQUIDE: risultati 2021 in crescita

Nonostante il deciso incremento dei prezzi dell'energia, il gruppo francese Air Liquide, attivo nella produzione e distribuzione di gas per utilizzi medici e industriali, ha registrato un incremento dell'utile netto nel 2021 pari al 5,6% a/a attestandosi a 2,57 mld di euro: il dato ha superato, di poco, le attese di consenso ferme a 2,56 mld di euro. I ricavi sono aumentati su base annua del 14% a 23,34 mld di euro, grazie a un apporto positivo derivante dalle attività in tutte le aree geografiche di operatività: anche in questo caso, il risultato ha superato le stime degli analisti che indicavano un valore pari a 22,72 mld. Il dato ha beneficiato dell'aumento delle vendite di ossigeno o idrogeno all'industria siderurgica e chimica in Nord America e in Europa: in quest'ultimo caso, è continuato a crescere anche il comparto sanitario dopo il picco del 2020 dovuto alla pandemia e all'esplosione della domanda di ossigeno medicale. Il Gruppo è riuscito a limitare gli impatti derivanti dall'aumento dei costi produttivi, con il margine relativo al reddito

operativo che si è attestato al 17,83%, di poco al sotto delle attese di mercato pari a 17,86%, sul quale hanno influito una politica di aumento dei prezzi di vendita e gli effetti di ulteriori misure di efficientamento. Relativamente all'esercizio 2022, Air Liquide stima di aumentare ulteriormente il proprio margine operativo e generare una crescita dell'utile netto ricorrente, a tassi di cambio costanti, in un contesto di normalizzazione degli impatti pandemici e delle catene di approvvigionamento.

BAYER: investimenti in ricerca e sviluppo avranno impatti incrementativi sui ricavi

Bayer ha stimato che gli investimenti in sviluppo e ricerca riguardo al segmento agrochimico potranno portare a un effetto incrementativo dei ricavi nel medio e lungo termine con il dato che potrebbe raggiungere il livello di 30 mld di euro. In particolare, una nuova tecnologia sviluppata per migliorare la coltivazione di mais (Short Stature Corn) potrebbe portare a un aumento dei ricavi stimati in circa 1 mld di euro in Nord America. La ricerca si sta indirizzando soprattutto sullo sviluppo di sementi più resistenti a cui si aggiungono l'innovazione su prodotti parassitari e su fungicidi.

ORANGE: ricavi trimestrali in moderata crescita e superiori alle attese

Orange ha archiviato il 4° trimestre con ricavi in moderato aumento su base annua ma al di sopra delle attese a fronte di un utile operativo sostanzialmente stabile ma anch'esso meglio delle stime di mercato. In particolare, i ricavi si sono attestati a 11,15 mld di euro (+2,1% a/a) contro 11,05 mld stimati dagli analisti, su cui hanno inciso il dato sopra le attese registrato nel mercato europeo (2,83 mld di euro contro 1,67 mld del consenso) e quello dei ricavi generati nell'area Africa e Medio Oriente pari a 1,68 mld contro 1,66 mld del mercato. In Francia, i ricavi sono scesi in modo contenuto rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio (-1,8%) a 4,65 mld di euro, disattendendo anche i 4,70 mld di euro indicati dal consenso. L'EBITDAaL (after leases) è risultato pari a 3,18 mld di euro al di sopra dei 3,16 mld stimati dagli analisti. Nell'intero 2021, l'utile netto è sceso a 233 mln di euro dai 4,82 mld di euro del 2020, come conseguenza della svalutazione da 3,7 mld di euro delle attività spagnole registrata nella prima parte dell'esercizio. Per quanto riguarda l'intero 2022, il Gruppo stima una crescita dell'EBITDAaL compresa tra il 2,5% e il 3%, con gli investimenti fissi che non dovrebbero superare il livello di 7,4 mld di euro. Relativamente al 2023, Orange conferma i target, compreso quello di flussi di cassa derivanti dalle attività operative legate alle telecomunicazioni di almeno 3,5 mld di euro.

VOLKSWAGEN: dichiarazioni del CEO

Secondo quanto dichiarato dall'Amministratore Delegato, Volkswagen si attende la carenza di semiconduttori possa interessare anche l'attuale esercizio, seppur con impatti minori rispetto al passato, e si attende che il Gruppo possa riuscire comunque a incrementare la produzione di veicoli nella seconda parte dell'anno.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nokia	5,11	3,58	14,67	15,12
Air Liquide	148,40	2,68	1,01	0,80
Fresenius Se & Co KgaA	37,88	2,10	1,45	1,43
Koninklijke Ahold Delhaize	26,87	-7,12	3,73	3,04
Deutsche Post	50,93	-2,45	2,57	2,41
Intesa Sanpaolo	2,79	-2,17	173,77	132,75

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**CISCO SYSTEMS: utili sopra le attese**

Il Gruppo ha chiuso il 2° trimestre fiscale con ricavi pari a 12,7 mld di dollari, rispetto a 11,96 mld dello scorso anno e a stime di 12,65 mld. I ricavi da servizi si sono attestati a 3,37 mld contro una stima di consenso pari a 3,45 mld. L'EPS rettificato è stato pari a 0,84 dollari rispetto ai 79 centesimi dello stesso periodo 2021 e a una stima di consenso di 81 centesimi. L'incidenza del margine lordo rettificato è stata pari al 65,5% contro 66,9% dell'analogo periodo del precedente esercizio fiscale e alle stime del 64,3%. In termini di outlook, il Gruppo stima per il 3° trimestre ricavi in crescita tra +3% e il +5%, rispetto a una stima di consenso pari al 3,7%. Le entrate di internet sono attese a 1,32 mld di dollari rispetto ai 1,29 mld stimati.

NVIDIA: ricavi e utili sopra le stime

Il Gruppo ha chiuso il 4° trimestre fiscale con ricavi pari a 7,64 mld di dollari rispetto ai 7,42 mld stimati dal consenso. Il margine lordo rettificato si è attestato al 67% dal 65,5% dello stesso periodo 2021 e una stima pari al 67,1%. Il Risultato operativo rettificato è stato pari a 3,68 mld di dollari rispetto a una stima di 3,54 mld e i flussi di cassa a 2,74 mld contro una stima di 3,32 mld. Per il 1° trimestre, il Gruppo si attende entrate pari a 8,1 mld di dollari (con uno scostamento in aumento o diminuzione del 2%) rispetto a una stima di 7,22 mld e un'incidenza del margine lordo del 67%. Inoltre, il management si attende spese operative rettificate a 1,6 mld di dollari rispetto a una stima di 1,46 mld.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Walt Disney	156,35	1,05	2,94	2,63
Procter & Gamble	158,01	0,76	2,32	2,97
Raytheon Technologies	94,75	0,75	1,54	1,70
3M Co	155,63	-1,09	0,98	1,00
Goldman Sachs Group	360,05	-1,07	0,66	0,84
Home Depot	350,09	-0,90	1,08	1,20

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Kraft Heinz	36,62	5,59	2,85	2,46
Analog Devices	168,34	3,89	2,04	1,78
Booking Holdings	2703,26	2,58	0,17	0,14
Zoom Video Communications-A	138,51	-5,71	1,05	1,22
DocuSign	120,14	-4,32	0,94	1,35
PayPal Holdings	110,54	-4,26	6,68	6,48

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**Europa****AUTO: immatricolazioni in calo a gennaio**

La scarsità di semiconduttori ha pesato nuovamente sui dati relativi alle vendite di vetture nell'Unione Europea. Secondo i nuovi dati rilasciati dall'ACEA, le immatricolazioni di nuove auto in gennaio hanno registrato un calo su base annua del 6%, rappresentando la settima flessione mensile consecutiva, che passerebbe a -2,4% considerati anche i paesi EFTA e la Gran Bretagna. A livello dei principali Paesi europei, la Germania e la Spagna hanno mostrato un andamento in

controtendenza con rialzi rispettivamente dell'8,5% e dell'1%, bilanciando i cali registrati nei mercati francese (-18,6%) e italiano (-19,7%). In termini di volumi (682.596 unità) il dato di gennaio ha rappresentato un nuovo minimo storico per quanto riguarda l'avvio d'anno.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola